

SETEMANE
DE CULTURE
FURLANE



SETTIMANA
DELLA CULTURA
FRIULANA

Società
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di
Venzone



Associazione Comuni Terremotati
e Sindaci della Ricostruzione del Friuli

Patrocinis e colaborazions
Patrocini e collaborazioni



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
e del Turismo



Provincia di Udine
Provincie di Udin



Associazione Nazionale
Archivistica Italiana
Sezione del Friuli Venezia Giulia



Associazione Italiana
Biblioteche
Sezione del Friuli Venezia Giulia

CUNVIGNE | CONVEGNO

Recupero e restauro dei beni archivistici e librari Dall'esperienza del terremoto alla gestione delle calamità

JOIBE | GIOVEDÌ 5 MAI | MAGGIO 2016
16.30

VENÇON | VENZONE

Sala Consiliare - Piazza Municipio, 1

PROGRAMMA

Indirizzi di salute

Modera Luisa Villotta (Archivio di Stato di Udine)

Micaela Procaccia (MIBACT, Direzione Generale per gli Archivi)

Prevenire l'emergenza in ambito archivistico

Pierpaolo Dorsi (Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia)

Tutela degli archivi: dall'emergenza al quotidiano

Alessandro Giacomello (IPAC Friuli Venezia Giulia) - Hellen Pittino (restauratrice)

**La scuola regionale per la conservazione e il restauro dei beni culturali
del Friuli Venezia Giulia**

Romano Vecchiet (Biblioteca Civica "V. Joppi" di Udine)

**La biblioteca pubblica in Friuli tra emergenza,
leggi di valorizzazione e gestione coordinata**

Sandro Piusi (Archivio Diocesano e Biblioteche storiche dell'Arcidiocesi di Udine)

L'attenzione per gli Archivi ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Udine

Renata Da Nova (Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia)

Trasmettere la memoria

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it

Recupero e restauro dei beni archivistici e librari. Dall'esperienza del terremoto alla gestione delle calamità

Nel quarantesimo anniversario del sisma che ha devastato il Friuli, la Società Filologica Friulana si impegna a ricordare un evento che ripercussioni così importanti ha avuto sul tessuto civile e sociale della comunità regionale. All'indomani del terremoto del maggio del 1976 la Società Filologica Friulana è stata, di fatto, proprio il primo istituto culturale friulano a interessarsi del censimento dei danni e del successivo recupero delle opere d'arte delle zone interessate dal sisma, promuovendo un'ampia azione per la rilevazione dei beni artistici e architettonici distrutti o danneggiati in quei drammatici frangenti. Con il presente convegno si intendono ascoltare e raccogliere, in particolare, i contributi di quelle istituzioni statali e locali che sono state impegnate sul territorio, e tuttora lo sono, nella salvaguardia del patrimonio archivistico e librario delle nostre comunità. L'impostazione dei singoli interventi vuole essere soprattutto di prospettiva, mirando al presente e al futuro della gestione dei beni culturali, pur senza dimenticare, naturalmente, la benemerita attività di quanti, in quei momenti concitati, lavorarono alacremente affinché le testimonianze e le memorie della nostra storia non andassero perdute.

Il recupero e la salvaguardia del patrimonio custodito nei nostri archivi e nelle nostre biblioteche passa, oggi, attraverso la selezione e l'applicazione di buone pratiche, la ricerca e la valorizzazione delle migliori competenze maturate in contesti operativi anche diversi: il convegno intende quindi fare il punto su che cosa è stato fatto in Friuli partendo dall'esperienza del terremoto e quali sono i sistemi di prevenzione che sono messi in campo adesso. A tale proposito, si presenteranno nel convegno le linee guida sulla prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi, approntate dalla preposta amministrazione del Ministero.